

CITTA' DI BARI	
RIP. NE SEGRETERIA GENERALE	
UFF. PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE	
08 LUG. 2015	F.lli
Prot. N. 163057	ore 3,25



M. R. Comune UNIT. 10
 CALABRESSE / DE GIOSA
 1) TRASNETTARE, A NEZZO
 PEC, A SINDACO E
 CONSIGLIERI;
 2) ALL'ATTENZIONE
 DELLA COMPRENSA
 DEL GRUPPO
 DEL 29/7/15.
 08/7/15

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI

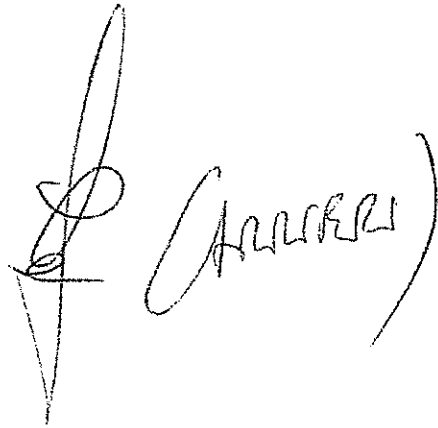
RILEVATO che anche nella Città di Bari si susseguono periodici flussi migratori di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

CONSIDERATO che nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale e in presenza di apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura, è doveroso costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i richiedenti protezione internazionale vengono accolti. Tanto, in un'ottica di integrazione e solidarietà sociale nonché per scongiurare una inoperosità che può protrarsi in un tempo non breve.

PRESO ATTO degli schemi di protocollo d'intesa già sottoscritti da varie Prefetture e Comuni italiani per la realizzazione di percorsi di formazione a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Tanto premesso

Il Sindaco e la Giunta ad adottare apposita delibera di Giunta Comunale per la realizzazione di percorsi di formazione gratuiti a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e apposito protocollo con la Prefettura di Bari, sulla falsariga degli atti allegati al presente ordine del giorno.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'P' followed by the name 'CARROCCI' in capital letters, all enclosed within a large, sweeping right-hand parenthesis.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ormai da tempo si susseguono periodici flussi migratori di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale che sono giunti sulle coste italiane nell'ambito dell'operazione "*Mare Nostrum/ Triton*", i quali vengono poi collocati in struttura di accoglienza su tutto il territorio nazionale sulla base di un riparto nazionale e regionale.

Considerato che anche presso il Comune di Bari si sono attivati programmi di accoglienza temporanea e a breve altri 1.300 migranti arriveranno.

Preso atto che nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura, in un'ottica di integrazione e solidarietà sociale nonché per scongiurare una inoperosità che può protrarsi in un tempo non breve, è volontà del Comune di Bari costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i richiedenti protezione internazionale vengono accolti, anche attraverso attività volontarie a favore della comunità ospitante.

Visti gli schemi di protocollo d'intesa sottoscritti da varie Prefetture e Comuni italiani per la realizzazione di percorsi di formazione a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Constatato che dalla sottoscrizione del protocollo deriverà una spesa annua a carico del bilancio comunale relativa all'iscrizione all'INAIL per l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro che sarà quantificata con successiva determinazione del responsabile del personale;

Visto l'art.48 del D Lgs 18/08/2000 n.267 relativo alla competenza a deliberare sul tema in questione

Con voti favorevoli unanimi e palesi

delibera

- 1) Richiamare le premesse al presente dispositivo ritenendole qui integralmente riportate ed approvate.
- 2) Approvare la bozza di protocollo d'intesa con la Prefettura di Bari e la Associazione..... per l'attivazione di percorsi di formazione e tirocinio volontari e gratuiti a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.
- 3) Autorizzare l'impegno di spesa per il pagamento dell'assicurazione per gli infortuni INAIL che sarà quantificato successivamente sulla base dell'effettivo utilizzo di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.
- 4) Autorizzare il Sindaco, Legale rappresentante del Comune di Bari a sottoscrivere il protocollo d'intesa nel testo come sopra approvato.

Con separata, unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n.267.



0/49

Protocollo D'Intesa per la realizzazione di percorsi di formazione e tirocini volontari e gratuiti a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Premesso che sin dai primi mesi del 2014 si sono susseguiti periodici flussi migratori di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale che sono giunti sulle coste italiane nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum/Triton" e di seguito poi collocati in strutture di accoglienza su tutto il territorio nazionale sulla base di un riparto nazionale e regionale;

Considerato che questa garantendo il programma di accoglienza temporanea presso strutture collocate nel proprio territorio provinciale e che sono in corso procedure per il riconoscimento dello status presso la competente Commissione Territoriale;

Preso atto che nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla in un'ottica di integrazione e solidarietà sociale, e per scongiurare una inoperosità che può protrarsi in un tempo non breve, è volontà delle parti costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i richiedenti protezione internazionale vengono accolti, anche attraverso attività volontarie a favore della collettività ospitante sia in senso stretto sia in relazione agli Ambiti territoriali in cui è suddivisa la provincia;

Visti.....



Ritenuto pertanto necessario da parte di questa _____, farsi promotrice nel proprio territorio provinciale di programmi e percorsi volontari di tipo formativo/lavorativo a favore del cittadino richiedente protezione internazionale migliorandone le competenze e favorendo un percorso di integrazione e autonomia, a fronte di una precarietà temporale di permanenza e stabilizzazione sul territorio;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO
LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

Le parti concordano nella necessità di attivare rapporti di collaborazione che permettano di individuare e gestire eventuali criticità che dovessero sorgere nella fase di accoglienza dei migranti ospitati nel territorio del _____

Art.2

Le parti concordano altresì di definire ed avviare percorsi formativi di tirocinio volontario e gratuito a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, assegnati a questa _____ ed alloggiati nel _____

fine di favorirne l'integrazione nel tessuto comunale ospitante, promuovendo la formazione di una coscienza di partecipazione e di utilità sociale.

Le attività previste non richiederanno specializzazione, ma potranno tener conto delle attitudini, professionalità ed intenzioni del migrante, e saranno supervisionate da un tutor individuato dal _____ al fine di garantire la massima realizzazione delle potenzialità educative/formative del progetto stesso.

Le attività previste riguarderanno principalmente servizi quali la manutenzione _____ del verde pubblico e altre attività che verranno di volta in volta determinate.

La durata massima delle attività per ogni cittadino straniero non deve superare le 20 ore settimanali.



Art.3

Le parti concordano che le attività previste all'art.2 potranno essere svolte dai cittadini stranieri che hanno presentato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale e che abbiano sottoscritto il patto volontario allegato che costituisce parte integrante del protocollo;

Art.4

L'adesione del cittadino straniero richiedente protezione internazionale è a carattere libero, volontario e gratuito e comporta l'impegno a svolgere una o più attività individuali o di gruppo secondo le modalità organizzative individuate in accordo tra il
 , per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale all'interno della comunità ospitante;

Art.5

Il Sindaco del _____ individuerà in sinergia con le associazioni e collaborazioni presenti nel suo territorio, i servizi e le attività volontarie che potranno essere svolte dai cittadini stranieri, avendo cura che nella progettualità verrà assicurata:

- a) la formazione necessaria per il corretto svolgimento delle attività, individuando tutor che per ogni gruppo di attività che verifichino e supervisionino l'andamento del progetto;
- b) la dotazione di eventuali strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per la svolgimento delle attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria e l'altrui incolumità;
- c) la dotazione di idonei strumenti dell'attività di volontariato.

_____ in accordo col Sindaco del Comune di _____ individuerà il numero dei cittadini stranieri che svolgeranno le attività prevedendo una divisione in piccoli gruppi, si assumerà la responsabilità circa la dotazione dei dispositivi di protezione individuale e vigilerà sul rispetto dei punti a), b) e c) precedentemente individuati.



Attraverso i propri mediatori culturali la _____ informerà i cittadini stranieri interessati delle condizioni, dei tempi e delle modalità di svolgimento della attività.

_____ provvederà all'onere della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni.

_____ ; coordinerà le funzioni svolte dal _____

_____ , assicurando monitoraggio, progettazione e promozione di strategie di intervento congiunte e di buona prassi, attraverso periodici aggiornamenti sull'andamento del progetto, specificando che le attività individuate non comportano oneri né per la Prefettura né per il Ministero dell'Interno;

Art.8

La durata del Protocollo d'Intesa avrà durata dalla data di sottoscrizione, fino al 31 dicembre 2015, prevedendo però un periodo di sperimentazione del progetto stesso, fino al 30 giugno 2015.

no
